

Visitazione della B. Vergine Maria (festa)

**MERCOLEDÌ 31 MAGGIO**

VIII settimana del Tempo ordinario - Proprio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

**O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è, che era e  
che viene, per i secoli dei secoli. Amen. Alleluia.**

**Inno** (Bose)

*Sei tu beata, Vergine Maria,  
che in obbedienza  
accogli la parola,  
attesa con speranza dai profeti,  
riscatto delle lacrime di Eva.*

*Sei tu beata, Arca del Signore,  
il tuo passaggio  
è fonte di esultanza;  
in te la grazia tutta si raccoglie,  
per dilatarsi ai limiti del mondo.*

*Sei tu beata, Madre del Signore,  
contempli la promessa  
ormai compiuta,  
rimediti nel cuore la parola,  
con noi attendi l'ora della gloria.*

*Sei tu beata, Madre dei credenti,  
ricolma dello Spirito di vita,  
di te la creazione si rallegra,  
lodando chi in te  
compie meraviglie.*

**Salmo** CF. SAL 126 (127)

Se il Signore  
non costruisce la casa,  
invano si affaticano i costruttori.  
Se il Signore  
non vigila sulla città,  
invano veglia la sentinella.

Invano vi alzate di buon mattino  
e tardi andate a riposare,  
voi che mangiate  
un pane di fatica:

al suo prediletto  
egli lo darà nel sonno.

Ecco, eredità del Signore  
sono i figli,  
è sua ricompensa  
il frutto del grembo.

Come frecce  
in mano a un guerriero  
sono i figli avuti in giovinezza.

Beato l'uomo  
che ne ha piena la faretra.

## **Ripresa della Parola di Dio del giorno**

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce:  
«Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!»  
(Lc 1,41-42).

## **Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

### **Lode e intercessione**

**Rit.: Benedetto sei tu, Signore!**

- Hai guardato l'umiltà della tua serva, l'hai colmata del tuo amore: donaci di riconoscerla dimora della tua presenza.
- Hai compiuto meraviglie in Maria, l'hai benedetta tra tutte le donne: tutti i cristiani benedicano il frutto del suo grembo.
- Elisabetta l'ha riconosciuta arca dell'alleanza, al suono della sua voce ha esultato la profezia: tutte le generazioni la dicano «beata».

### **Padre nostro**

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### **ANTIFONA D'INGRESSO** CF. SAL 65 (66),16

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,  
e vi narrerò quanto ha fatto il Signore per l'anima mia.

*Gloria*

p. 332

### **COLLETTA**

Dio onnipotente ed eterno, tu hai ispirato alla beata Vergine Maria, che portava in grembo il tuo Figlio, di visitare sant'Elisabetta: concedi a noi di essere docili all'azione dello Spirito, per magnificare sempre con Maria il tuo santo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA** Sof 3,14-17

Dal libro del profeta Sofonia

<sup>14</sup>Rallégrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme!

<sup>15</sup>Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico. Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura.

<sup>16</sup>In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia! <sup>17</sup>Il Signore, tuo Dio, in mez-

zo a te è un salvatore potente. Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia».

– *Parola di Dio.*

**oppure** RM 12,9-16B

Dalla Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, <sup>9</sup>la carità non sia ipocrita: detestate il male, attacatevi al bene; <sup>10</sup>amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda.

<sup>11</sup>Non siate pigri nel fare il bene; siate invece ferventi nello spirito; servite il Signore.

<sup>12</sup>Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera. <sup>13</sup>Condividete le necessità dei santi; siate premurosi nell'ospitalità.

<sup>14</sup>Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. <sup>15</sup>Rallegratevi con quelli che sono nella gioia; piangete con quelli che sono nel pianto. <sup>16</sup>Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non nutrite desideri di grandezza; volgetevi piuttosto a ciò che è umile.

– *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** Is 12,2-6

**Rit.** Grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

<sup>2</sup>Ecco, Dio è la mia salvezza;  
io avrò fiducia, non avrò timore,  
perché mia forza e mio canto è il Signore;  
egli è stato la mia salvezza. **Rit.**

<sup>3</sup>Attingerete acqua con gioia  
alle sorgenti della salvezza.  
<sup>4</sup>Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,  
proclamate fra i popoli le sue opere,  
fate ricordare che il suo nome è sublime. **Rit.**

<sup>5</sup>Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse,  
le conosca tutta la terra.

<sup>6</sup>Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,  
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** cf. Lc 1,45

**Alleluia, alleluia.**

Beata sei tu, o Vergine Maria, che hai creduto:  
in te si è adempiuta la parola del Signore.

**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** Lc 1,39-56

✠ Dal Vangelo secondo Luca

<sup>39</sup>In quei giorni, Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. <sup>40</sup>Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. <sup>41</sup>Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo <sup>42</sup>ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! <sup>43</sup>A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? <sup>44</sup>Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. <sup>45</sup>E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

<sup>46</sup>Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore <sup>47</sup>e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, <sup>48</sup>perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. <sup>49</sup>Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; <sup>50</sup>di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. <sup>51</sup>Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; <sup>52</sup>ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; <sup>53</sup>ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. <sup>54</sup>Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, <sup>55</sup>come aveva

detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

<sup>56</sup>Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

– *Parola del Signore.*

### **SULLE OFFERTE**

Ti sia gradito, o Padre, questo sacrificio di salvezza che ti offriamo, come ti fu accetta la carità della Madre beatissima del tuo Figlio unigenito. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

*Prefazio della beata Vergine Maria II*

pp. 339-340

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** Lc 1,48-49

Tutte le generazioni mi chiameranno beata:  
grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e santo è il suo nome.

### **DOPO LA COMUNIONE**

Ti magnifichi, o Dio, la tua Chiesa, perché hai fatto grandi cose per i tuoi fedeli, e con gioia riconosca sempre vivo in questo sacramento colui che fece sussultare san Giovanni nel grembo della madre. Per Cristo nostro Signore.

*Si può utilizzare la formula della benedizione solenne*

p. 353

PER LA RIFLESSIONE

**«Benedetta tu fra le donne!»**

Oggi noi celebriamo la festa della Visitazione: la festa dell'incontro tra la giovane Maria e l'anziana Elisabetta. Dopo il tempo pasquale appena concluso, in questa festa entriamo nella contemplazione di un altro grande mistero della fede cristiana: il mistero dell'incarnazione del Figlio di Dio. Luca è attento a narrare come Dio visiti il suo popolo, i poveri che attendono da lui la liberazione, attraverso vie nascoste, silenziose, quotidiane. Il Figlio di Dio è venuto in mezzo a noi nel nascondimento, nell'umiltà e nel silenzio: ecco come avviene l'umanizzazione di Dio.

Maria ha appena ricevuto dall'angelo l'annuncio del concepimento di un figlio. Il segno della verità di quell'annuncio si trova nel corpo della cugina Elisabetta: anziana e da tutti ritenuta sterile, anche lei darà alla luce un figlio. Maria si mette in viaggio, «in fretta» (Lc 1,39), specifica il testo: è l'urgenza che segna gli ultimi tempi, la santa premura di chi è consapevole che i cieli e la terra di prima sono passati e viene un tempo nuovo. Maria si mette in viaggio, verso la montagna della Giudea, anche per conoscere il segno che è in lei, per comprendere ciò che avverrà anche in lei; s'incammina mossa dalla carità verso l'anziana Elisabetta, ma anche dal desiderio di comunicare la buona notizia, il vangelo ricevuto dall'angelo. Ed ecco l'incontro tra le due donne. Entrando in casa, Maria saluta Elisabetta: una donna gravida di fronte a



un'altra donna gravida, entrambe in questa condizione in virtù della grazia e della potenza di Dio; entrambe portatrici di un figlio voluto da Dio. Il figlio di Maria si manifesterà come Messia, Figlio del Dio altissimo, re sul trono di Davide (cf. 1,32-33); il figlio di Elisabetta come colui che camminerà innanzi al Signore «con lo spirito e la potenza di Elia» (Lc 1,17). Due donne, due promesse. Non appena il saluto di Maria raggiunge Elisabetta, il bambino che è in lei sobbalza, si mette a danzare, esulta di gioia. È lo Spirito Santo che scende su Elisabetta e ricolma lei e il bambino della sua presenza e della sua forza. Lo Spirito sceso su Maria nell'annunciazione scende ora su Elisabetta e sullo stesso Giovanni.

Questo racconto è tanto paradossale quanto straordinario: il Messia Gesù, non ancora nato, ma presente nel grembo di Maria, incontra il precursore, presente egli pure, nel grembo di Elisabetta. Quel riconoscimento e quell'accoglienza divengono causa di gioia, di danza ed esultanza, come quella di Davide davanti all'arca del Signore (cf. 2Sam 6,12-15). Nell'incontro di due donne avviene l'incontro del Cristo con tutta la profezia che lo ha preceduto, e questo riconoscimento provoca la danza adorante e gioiosa per il compimento delle promesse di Dio. Tutto questo accade grazie a due donne che hanno saputo incontrarsi e accogliersi, ascoltarsi e rallegrarsi insieme, lodare insieme Dio, cantare la propria gioia l'una di fronte all'altra.

*Signore Dio, nella visitazione di Maria a Elisabetta, tuo Figlio Gesù e Giovanni si sono incontrati ancora nel grembo materno, e su di loro è sceso lo Spirito Santo: dona anche a noi di comprendere che se non sapremo accogliere il fratello e la sorella che vediamo, non potremo accogliere Gesù Cristo che viene, il Salvatore delle nostre vite.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Visitazione della beata vergine Maria; Silvio di Tolosa (400 ca.), vescovo; Petronilla (I sec.), martire.

### **Anglicani**

Visita della beata vergine Maria a Elisabetta.

### **Copti ed etiopici**

Giunia (I sec.), compagna di Andronico.

### **Luterani**

Joachim Neander (1680), poeta a Brema; Johann Friedrich Flattich (1797), teologo nel Württemberg.

### **Maroniti**

Ermia di Comana (II sec.), martire; Petronilla, martire.

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Ermia di Comana, martire.